

## **PROTOCOLLO D'INTESA OPERATIVO**

**FRA**

**I COMUNI DELL'ATS n. 1**

**IL DSM DELL'AREA VASTA 1 DELL'ASUR**

**IL DISTRETTO SANITARIO n. 1 DI PESARO**

**I SOGGETTI DEL TERZO SETTORE COINVOLTI**

**PER LA GESTIONE INTEGRATA DI INTERVENTI VOLTI A  
FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI AFFETTI DA  
DISTURBI MENTALI E PER IL SOSTEGNO DELLE LORO  
FAMIGLIE**

**PROGETTO "SERVIZIO DI SOLLIEVO"  
(anno 2016)**

**Protocollo d'Intesa Sistema Integrato Servizi di Sollievo 2016**

Reg. n...../....

L'anno 2016 il giorno 2 del mese di maggio

**Premesso che**

- con D.G.R. 11 dicembre 2001, n. 2966 la Regione Marche ha avviato la sperimentazione per il triennio 2001/2004 di nuovi servizi a favore delle persone con disagio psichico e delle loro famiglie, denominati "Servizi di Sollievo" proseguita con successive delibere fino alla DGR n. 249 del 15 marzo 2016 che approva i criteri per l'assegnazione delle risorse relative al "progetto Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie per l'anno 2016;

**Richiamata**

- la vigente normativa in materia di Salute Mentale e di servizi sociali integrati ed in particolare:
  - Progetto Obiettivo Salute Mentale 2004/2006 approvato dal Consiglio Regionale Marche con provvedimento n.132 del 6 luglio 2004;
  - Piano Socio-Sanitario Regionale 2012-2014 approvato con Delibera di Consiglio Regionale Marche n. 38/2011;
  - D.G.R. 249 del 25 marzo 2016 - "attuazione D.A. n.132/2004 - Progetto "Servizi di sollievo in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglia - Criteri per l'assegnazione delle risorse - Anno 2016";
  - Legge 08,11,2000, n. 328 - Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
  - L.R. n. 32 del 1 dicembre 2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia"
  - DGR n.110/2015 istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (UOSes)

Le parti danno atto che la normativa di cui sopra è richiamata non in via esaustiva e fa espresso rinvio alle ulteriori disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative nazionali e regionali vigenti;

**Dato atto che**

- la tutela della salute mentale, richiede una attività integrata fra le istituzioni pubbliche (Enti Locali, Regione, Comuni, ASUR - Area Vasta) e il terzo settore con particolare riferimento alle associazioni ed organizzazione del privato sociale e del volontariato, per la programmazione congiunta delle attività finalizzate a favorire la massima partecipazione alla vita sociale e lavorativa delle persone affette da disturbi mentali e per alleviare il carico sulle famiglie, attraverso la creazione di una "rete di diversi servizi territoriali" che intervengano a livello preventivo;
- che la DGR 249/2016 Progetto "Servizi di sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglia - Criteri per l'assegnazione delle risorse - Anno 2016, richiede che i progetti siano formalizzati tramite dei protocolli di intesa sottoscritti dal Presidente del Comitato dei Sindaci, dai DSM competenti, nonché da altre istituzioni pubbliche e del privato sociale che collaborano alla realizzazione delle iniziative
- che il Comitato dei Sindaci in data 16 dicembre 2015 ha approvato le schede progettuali, presentate dall'Ufficio di Piano, contenenti anche il progetto "Servizi di Sollievo" 2016

**Considerato che**

- è volontà delle parti consolidare il Sistema Integrato dei "Servizi di Sollievo" a favore delle persone con disagio mentale e delle loro famiglie, realizzato progressivamente grazie alla sperimentazione avviata dalla Regione Marche a decorrere dal 2001 e alle successive progettualità che hanno assicurato nel territorio, interventi e servizi nell'area della Salute mentale;

Tutto ciò premesso, con il presente atto

**si conviene quanto segue**

**ART. 1 – OGGETTO**

Il presente atto in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 249 del 25 marzo 2016 costituisce lo strumento per:

- Consolidare la programmazione delle attività finalizzate a favorire la massima partecipazione alla vita sociale e lavorativa delle persone affette da disturbi mentali e ad alleviare il carico sulle famiglie;
- Definire le modalità organizzative ed operative appropriate ai bisogni complessi cui si vuole dare risposta, in particolare attraverso la predisposizione da parte dell'équipe di rete tecnico professionale del Servizio di Sollievo, nei quali siano indicati gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti da utilizzare e le risorse proprie e di altri soggetti, istituzionali e non, coinvolti nella gestione dei progetti stessi, nonché precise responsabilità e scadenze di verifica, per elaborare per ogni caso un percorso finalizzato che verrà poi trascritto nella scheda integrata del Servizio di Sollievo, inserita nella cartella sanitaria c/o DSM
- Individuare degli interventi e delle risorse umane, materiali ed economiche che gli enti e le associazioni, firmatarie e non, mettono a disposizione per affrontare in modo efficace il problema;
- Consolidare i percorsi di concertazione e di partecipazione territoriale finalizzati alla prosecuzione degli interventi includendo anche se non firmatarie, tutte le risorse informali del territorio;
- Valorizzare maggiormente le famiglie come risorse valide nel processo di partecipazione al benessere delle persone destinatarie degli interventi.

**ART. 2 – FINALITA'**

Le parti con il presente protocollo d'intesa intendono perseguire le seguenti finalità:

- Consolidare l'organizzazione a livello dell'Ambito Territoriale Sociale di Pesaro e del Distretto di Pesaro ASUR- Area Vasta 1, del Sistema Integrato dei "Servizi di Sollievo";
- Confermare gli impegni e gli oneri dei soggetti, istituzionali e non, coinvolti nella gestione del Sistema Integrato dei "Servizi di Sollievo";
- Mantenere i percorsi progettuali già in atto, finalizzati al miglioramento complessivo dell'autonomia dei soggetti affetti da disturbi mentali e delle loro famiglie;
- Mantenere i percorsi di sensibilizzazione nell'ambito della scuola e nel territorio;
- Proseguire i percorsi di inserimento sociale e lavorativo;
- Rafforzare il sistema sociale territoriale intorno ed insieme alla famiglia;

**ART. 3- TERRITORIO DI COMPETENZA – DESTINATARI**

## Protocollo Progetto "Servizi di Sollievo"

1. Il Progetto "Sistema Integrato Servizi di Sollievo" è realizzato nei Comuni che insistono nell'Ambito Territoriale n. 1 – Pesaro coincidente con il Distretto n.1 di Pesaro.
2. I destinatari dei Servizi/Interventi attuati ai sensi del presente Protocollo sono persone affette da disturbi mentale e loro famiglie, residenti nei territori comunali di cui al precedente comma.
3. L'ATS n.1 di Pesaro è stato individuato (dal tavolo regionale dei coordinatori di ATS) come ambito capofila provinciale e svolgerà anche funzioni di coordinamento per la realizzazione di tutti i progetti nel territorio provinciale in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale e gli Enti titolari delle altre progettazioni

### **ART. 4 – SOGGETTI FIRMATARI DEL PROTOCOLLO**

I soggetti firmatari del presente Protocollo d'Intesa sono i seguenti :

1. Presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS 1 per i Comuni di
  - Gabicce Mare
  - Gradara
  - Mombaroccio
  - Monteciccardo
  - Montelabbate
  - Pesaro
  - Tavullia
  - Vallefoglia
2. Dipartimento di Salute Mentale Area Vasta 1 ASUR
3. Distretto Sanitario di Pesaro Area Vasta 1 ASUR
4. Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro
5. Associazione delle Famiglie ALPHA
6. ALPHA cooperativa sociale
7. Cooperativa Sociale T 41 A
8. Campo base cooperativa sociale tipo B
9. Associazione Sportiva dilettantistica TIPITOSTI

### **ART.5 – ARTICOLAZIONE SERVIZI/INTERVENTI**

Il complesso degli interventi, volti a favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e al sostegno delle loro famiglie, denominato "Sistema Integrato Servizi di Sollievo", è articolato nelle seguenti azioni:

- a) Servizi di ascolto delle famiglie coinvolte
- b) Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia
- c) Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi
- d) Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto
- e) Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna)
- f) Attività di integrazione sociale (attività di formazione come ad esempio corsi di computer, attività di laboratorio, attività culturali, attività ludiche, attività sportive, altro)

### **ART. 6 – ENTE CAPOFILA E INDIVIDUAZIONE FUNZIONI DI COORDINAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PROGETTO "SISTEMA INTEGRATO SERVIZI DI SOLLIEVO"**

1. Ai fini di una corretta gestione tecnico-professionale e amministrativa – contabile del progetto, vengono concordati i diversi ruoli e funzioni di coordinamento/Referenza:

## Protocollo Progetto "Servizi di Sollievo"

- Ente Locale Capofila dell'ATS 1: Comune di Pesaro;
- Responsabile Progetto: Coordinatore Ambito Territoriale Sociale n.1 o suo delegato;
- Coordinamento gestione amministrativo-contabile – ATS n.1
- Coordinamento tecnico-professionale del progetto: un'assistente sociale del Dipartimento di Salute Mentale dell'A.S.U.R. AV1;
- Coordinamento informativo, verifica e monitoraggio delle azioni progettuali: Coordinatore Ambito Territoriale Sociale n.1 o suo delegato.

### 2. Ciascuno degli Enti sottoscrittori si impegna:

- a fornire tempestivamente al Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 tutte le informazioni richieste su modulistica strutturata e informatizzata.
- L'ATS n. 1 si impegna a corrispondere la quota di compartecipazione prevista nel progetto

### 3. Il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1, elabora i dati informativi e li restituisce periodicamente alla Regione Marche e raccoglie le relazioni sull'andamento delle azioni progettuali annuali

## **ART. 7 – STRUTTURA BASE : ARTICOLAZIONE –FUNZIONI –UBICAZIONE – EQUIPE INTEGRATA**

### 1. Struttura amministrativa

- La sede amministrativa è quella dell'ATS n.1, attualmente in Piazza del Popolo n. 19 Pesaro
- L'identificazione dei Servizi di Sollievo, con un "luogo sociale" e non sanitario;

### 2. Nello specifico, attraverso la struttura amministrativa come sopra delineata, vengono garantite le seguenti funzioni di coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale n.1

- Presidio e monitoraggio del Sistema Integrato dei "Servizi di Sollievo";
- Raccolta periodica di informazioni strutturate;
- Elaborazione delle informazioni e restituzione ai Tavoli tecnici e politici;
- Individuazione di modifiche alla progettualità che dovessero rendersi necessarie, coerenti con il progetto approvato dalla Regione;
- Raccordo della rete e integrazione con i servizi pubblici e privati;
- Coordinamento provinciale delle progettazioni sollievo

Al Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale (o suo delegato), è riconducibile la figura di Responsabile del Progetto.

### 3. L'organizzazione del Sistema Integrato "Servizi di Sollievo" si avvale:

1- di un gruppo di lavoro integrato a livello inter-istituzionale e multidisciplinare che monitora il servizio con riferimento ai territori dei Comuni che insistono nell'Ambito Sociale n.1 Pesaro, costituito come segue:

- Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1;
- Direttore del Dipartimento di Salute Mentale o suo delegato;
- Referente amministrativo dell'Ente Capofila A.T.S. n. 1 e/o suo delegato;
- Assistente Sociale del Dipartimento di Salute Mentale;
- Assistente Sociale nominata dall'Ambito Sociale n.1 in rappresentanza dei Comuni dell'ATS;
- Almeno un rappresentante per ciascuno dei soggetti attuatori ricompresi tra Associazioni e Cooperative Sociali facenti parte del Sistema Integrato dei Servizi di Sollievo d'ATS1.

Il gruppo di lavoro integrato si riunisce con cadenza almeno semestrale su convocazione dell'Ente Capofila A.T.S. n. 1

## Protocollo Progetto "Servizi di Sollievo"

2- di un'equipe tecnico-professionale che monitora la presa in carico degli utenti e le progettualità in corso, costituita come segue:

- Assistente Sociale del Dipartimento di Salute Mentale con compiti di coordinamento;
- Medici Specialisti del D.S.M., referenti del caso, su specifica convocazione.;
- Assistente Sociale nominata dall'Ambito Sociale n. 1;
- Assistente Sociale del Comune di residenza dell'utente;
- Un rappresentante per ciascuno dei soggetti attuatori ricompresi tra Associazioni e Cooperative Sociali facenti parte del Sistema Integrato dei Servizi di Sollievo.
- L'equipe tecnico-professionale si riunisce con cadenza mensile su convocazione dell'Assistente Sociale del D.S.M. referente del progetto

### **ART. 8 – RIPARTO SPESA ENTI LOCALI FIRMATARI (Quota di compartecipazione)**

La quota economica di compartecipazione per la progettazione 2016 è a carico dell'ATS 1

### **ART. 9 – VALIDITA' DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità per l'anno 2016 con possibilità di rinnovo per uguale o diverso periodo.

### **ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Le parti danno atto che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, ciascuno per le proprie specifiche competenze, è autonomo Titolare del trattamento dei dati personali connessi ai diversi servizi/interventi, realizzati nell'ambito del Progetto di cui al presente Protocollo e, in quanto tali oltre al provvedere a tutti gli adempimenti a proprio carico, assicurano il pieno rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di trattamento ivi inclusi, l'obbligo di informativa, le misure di protezione dei dati anche nel momento di eventuali comunicazione in via telematica, la nomina dei rispettivi Responsabili e degli incaricati ai quali verranno fornite le relative istruzioni, l'acquisizione del consenso se richiesto dalla vigente normativa, e quant'altro a carico del Titolare secondo la specifica disciplina.
2. Le parti, in quanto autonomi Titolari, concordano di nominare quali incaricati al trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 30 della vigente normativa in materia di riservatezza, l'equipe integrata del progetto.
3. Le parti, stabiliscono che l'equipe integrata attivata per la condivisione dei percorsi progettuali e individuali attivati ai sensi del presente Protocollo, tratti i dati verbalmente in occasione delle riunioni della équipe stessa ed eventuali verbali relativi alle decisioni assunte, rechino solo le iniziali e la data di nascita delle persone che si siano rivolte al Servizio e/o ne usufruiscano o in altra forma che garantisca comunque l'anonimato dell'interessato, mentre le banche dati su supporto informatico o cartaceo, possono essere detenute esclusivamente dai soggetti pubblici e privati cui la vigente normativa attribuisce specifica competenza.
4. Ciascuna delle parti si impegna a fornire le ulteriori istruzioni di seguito riportate, da integrarsi con le specificità della propria situazione normativa ed organizzativa, ai rispettivi Responsabili se nominati e a tutti gli incaricati autorizzati al trattamento:
  - I dati devono essere trattati solo ed esclusivamente per le finalità connesse al migliore andamento delle azioni previste al presente Protocollo e nel pieno e totale della vigente normativa in materia di riservatezza;
  - possono essere trattati solo ed esclusivamente le tipologie di dati ed eseguite le operazioni, previsti alle Schede 15/b e 15/c allegate al Regolamento approvato dal Consiglio Comunale di Pesaro ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con atti n. 278 del 19.12.2005 e n. 76 del 10.7.2006 sulle quali è stato acquisito il parere del Garante come si evince dal testo degli atti deliberativi citati; le Schede vengono allegate al presente atto;
  - I dati sensibili conservati su archivi cartacei devono essere depositati in

Protocollo Progetto "Servizi di Sollievo"

- contenitori chiusi a chiave; le relative chiavi sono custodite dai rispettivi incaricati, responsabili altresì, di eventuali accessi non autorizzati alle banche dati;
- non potranno essere diffusi i dati se non in forma anonima previa autorizzazione dei rispettivi Titolari;
  - dovranno essere osservate eventuali ed ulteriori istruzioni anche se comunicate non formalmente dai rispettivi Titolari o Responsabili;
5. Le parti sono consapevoli che il trattamento dei dati in difformità alla vigente normativa, può comportare la diretta e personale responsabilità sanzionata dall'ordinamento.

**ART. 11 – COMPETENZE E FUNZIONI – MODIFICHE/INTEGRAZIONI**

1. Le competenze e le funzioni spettanti ai soggetti attuatori degli interventi di cui al precedente art. 5, sono individuati da apposita gara di appalto e da affidamenti,
2. Le parti concordano che i singoli interventi/servizi e relativi costi indicati nella Tabella seguente che concretizzano le Azioni progettuali precisate al precedente articolo 5, possono essere modificati e/o integrati su valutazione dell'équipe integrata dei Servizi di Sollievo, sentito il Responsabile del Progetto, fermo restando il rispetto delle finalità del presente Protocollo e delle disposizioni regionali.

Pesaro 2 maggio 2016

Presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS 1

per i Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia

dott. Domenico Pascuzzi

Dipartimento di Salute Mentale Area Vasta 1 ASUR

Dott. Leonardo Badioli

Distretto Sanitario di Pesaro Area Vasta 1 ASUR

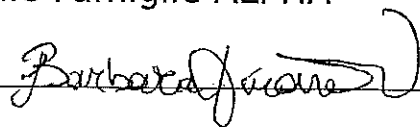
Dott.ssa Lorena Mombello

Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro

Mons. Franco Tamburini

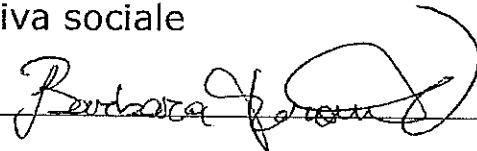
Associazione delle Famiglie ALPHA

Sig. Salvino Pozzi



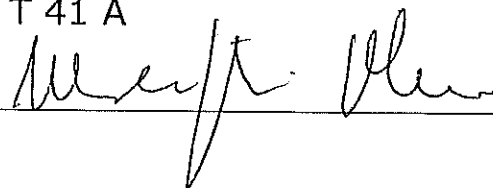
ALPHA cooperativa sociale

X Sig. Salvino Pozzi



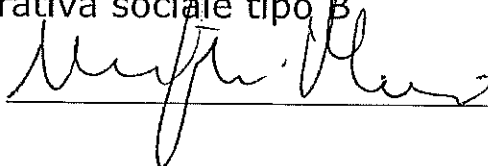
Cooperativa Sociale T 41 A

Dott. Mario Mastriforti



Campo base cooperativa sociale tipo B

Dott. Mario Mastriforti



Associazione Sportiva dilettantistica TIPITOSTI

Dott. Nevio Baruffi

